

# TECNICHE E STRUMENTI PER PRENDERE APPUNTI

- 5.1 Introduzione
  - 5.2 Accorgimenti grafici e visivi
  - 5.3 Uso di simboli
  - 5.4 Uso di abbreviazioni e sigle
  - 5.5 Omettere parole e condensare frasi
  - 5.6 Lo «stile nominale»
  - 5.7 Le cronologie
- Verifica finale

## 5.1

### INTRODUZIONE

**Q**uesto capitolo intende fornire una panoramica degli *accorgimenti verbali e grafico-visivi* che possono risultare utili nell'elaborare i propri materiali di studio e, più in generale, nel prendere appunti. Le *tecniche* e gli *strumenti* che verranno esaminati non esauriscono, però, la problematica della *lettura-studio*, ma costituiscono soltanto i *sussidi tecnici* indispensabili per mettere in atto strategie di studio efficaci e produttive. La *lettura-studio* propriamente intesa non si esaurisce, genericamente, nel prendere appunti, ma si basa su *operazioni mentali* complesse e articolate, che richiedono un itinerario di lavoro accurato e rigoroso (vedi, per questo, i due capitoli precedenti).

**143** Rispondi al questionario, barrando le caselle prescelte (ad alcune domande puoi dare più di una risposta). Le righe vuote servono per aggiungere altre tue eventuali risposte oltre a quelle suggerite. Poi, se possibile, confronta e discuti con un amico le tue risposte.

1. Con che *frequenza* ti capita di prendere appunti?
  - molto spesso
  - spesso
  - saltuariamente
  - raramente
  - mai

2. In quali occasioni prendi appunti?
- mentre studio libri di testo, dispense ecc.
  - mentre eseguo esercizi
  - mentre leggo giornali, riviste ecc.
  - in occasione di *tests* o esami
  - durante le lezioni
  - \_\_\_\_\_
3. Quando prendi appunti, *perché* lo fai?
- per evidenziare i punti più importanti di un testo
  - per esprimere ciò che leggo con parole mie
  - per ricordare di più
  - come revisione in occasione di *tests* o esami
  - per aumentare la mia concentrazione mentre studio
  - \_\_\_\_\_
4. *In che modo* prendi appunti?
- sottolineando parole e frasi
  - usando un evidenziatore
  - facendo un elenco di punti
  - usando simboli e abbreviazioni
  - costruendo schemi e tabelle
  - \_\_\_\_\_
5. *Dove* prendi appunti?
- sui margini dei libri
  - su pagine bianche dei libri
  - su un quaderno
  - su foglietti separati
  - \_\_\_\_\_
6. Come trovi i tuoi appunti a distanza di tempo rispetto a quando li hai presi?
- molto chiari
  - abbastanza comprensibili
  - piuttosto confusi
  - incomprensibili
  - \_\_\_\_\_
7. Usi i tuoi appunti quando devi fare una revisione?
- sempre
  - spesso
  - qualche volta
  - raramente
  - mai
8. Pensi che i tuoi appunti ti siano utili quando devi rivedere qualcosa?
- molto
  - abbastanza
  - non molto
  - per niente

Non esiste un *unico sistema* per prendere appunti: ne è testimone il fatto che persone diverse, leggendo lo stesso libro o ascoltando la stessa lezione, prendono appunti molto diversi. Spesso, inoltre, gli appunti presi da altri ci risultano confusi o addirittura incomprensibili. Perché? Evidentemente ciascuno di noi possiede modi diversi di *capire e rielaborare* le informazioni.

**144** Se il prendere appunti riflette dunque uno stile di lavoro molto personale, è però anche vero che esistono modi più o meno efficaci e produttivi di lavorare.

A. Leggi il seguente testo e osserva come sono state evidenziate le informazioni che il lettore ha ritenuto più rilevanti. Quali accorgimenti sono stati usati? Fanne un elenco.

#### L'ordine feudale

Intorno al IX secolo si diffuse, a partire dalla Francia, una nuova forma di organizzazione sociale, che avrebbe dominato l'Europa durante tutto il Medioevo: il feudalesimo. Il (feudalesimo) è \*  
al tempo stesso una forma di distribuzione della proprietà terriera, un modo di produzione, un sistema di governo e un ordine sociale complessivo. L'ordine feudale si impernia su due cardini principali: il vassallaggio (dal celtico *gwassaw*, uomo di fiducia) e il beneficio. Il primo è la forma di dipendenza personale tipica dei ceti superiori della società medievale: per necessità di protezione, militare e anche economica, un nobile signore fa atto di sottomissione a un signore più potente, si dichiara «suo uomo» (di qui le cerimonie dell'*omaggio*). Si impegna cioè a prestare servizio militare nelle sue spedizioni, a frequentarne la corte, a versargli un tributo, a offrirgli qualsiasi servizio gli venga richiesto. In cambio, il signore non soltanto si obbliga a proteggere il suo vassallo, ma gli concede anche un «beneficio» (fief, feudo), cioè il diritto a sfruttare un territorio, e il lavoro dei contadini che vi sono legati. ① ②

B. Osserva ora alla pagina successiva due diversi modi in cui sono stati presi appunti dal testo precedente. Quali accorgimenti sono stati utilizzati?

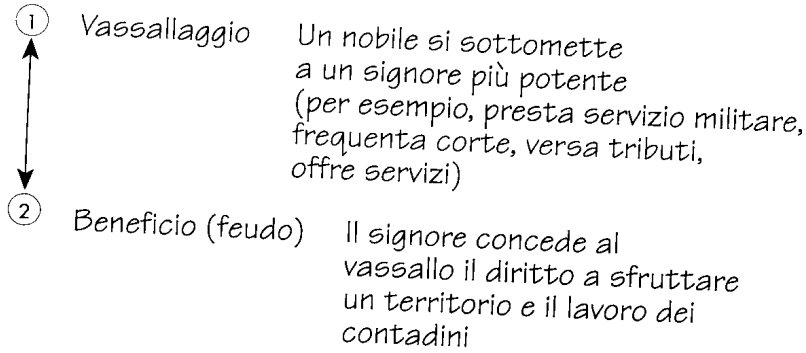
C. Quali delle tecniche per prendere appunti presentate in questo esercizio usi anche tu? Quali ti sembrano più utili o efficaci? Sapresti spiegare perché?

► pag. 233

ORDINE FEUDALE (IX sec. da Francia)

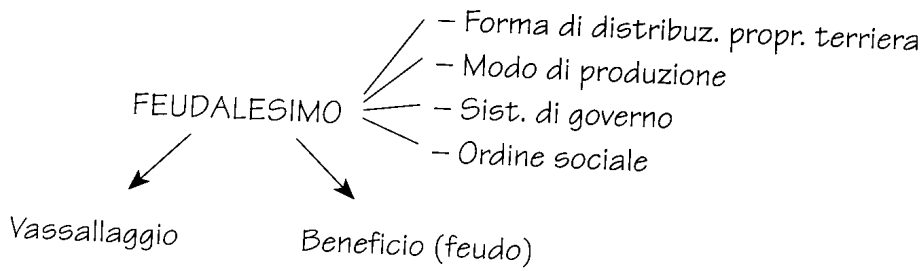
12.03.'95

- Feudalesimo
- Forma di distribuzione proprietà terriera
  - Modo di produzione
  - Sistema di governo
  - Ordine sociale



Storia, Cap. 13, pag. 353

ORDINE FEUDALE (IX sec.)



- \* Signore → Protezione del vassallo (milit./econ.)
- Concessione feudo = diritto di sfruttamento territorio + lavoro contadini
- \* Vassallo → Sottomissione al signore (es.: offre servizi, tributi ecc.)